

LA FONDAZIONE E. SALVADORI-ZANATTA CHIAMA MEANO

Da tempo, in molti a Meano si chiedono cosa faccia la Fondazione E. Salvadori-Zanatta e come la volontà della contessa di lasciare in uso alla popolazione di Meano la sua grande Casa sia perseguita e realizzata.

La Fondazione, voluta e intitolata alla baronessa Eleonora Salvadori-Zanatta vedova contessa Lodron-Laterano, da tutti conosciuta in Paese come "la contessa", ha infatti per scopo «*l'offerta alla popolazione del paese di Meano, particolarmente ai bambini, scolari, studenti ed anziani, un luogo adatto e stabile di ritrovo per incentivare, consentire, sviluppare ogni attività culturale di istruzione, formazione ed assistenza sociale della popolazione a beneficio dei censiti della Circoscrizione di Meano del Comune di Trento*».

Forse non tutti sanno che il 2016 è stato un anno di grandi cambiamenti per la Fondazione E. Salvadori-Zanatta, cambiamenti che stanno proseguendo con il nuovo anno.

Innanzitutto il **Comitato Direttivo**, l'organo che gestisce e definisce le scelte di attività della Fondazione, **si è profondamente rinnovato**, aprendosi con massima trasparenza all'esterno. A fine 2015 il Sindaco di Trento ha nominato il suo nuovo delegato nella persona dell'ing. Edo Tamiello, già consigliere circoscrizionale. A seguire, a inizio 2016 è stata nominata consigliere la dott.ssa Silvia Decarli in qualità di commercialista (che, pur non essendo residente a Meano, conosce bene Meano essendo parente di Sergio Uber). Infine, raccogliendo la sollecitazione dei due nuovi membri di aprirsi il più possibile all'esterno in maniera trasparente, a fine 2016 è stato lanciato un bando al pubblico con cui è stata selezionata la migliore figura per rivestire il ruolo di consigliere in qualità di tecnico (ingegnere, architetto o geometra). La selezione ha visto la scelta ricadere sull'ing. Giuliano Rizzi di Trento per l'esperienza maturata in fondazioni e associazioni.

PARCO VILLA SALVADORI-ZANATTA

- L'accesso al Parco è libero e consentito negli orari di apertura.
- **I cani possono entrare purché tenuti al guinzaglio.**
- **Le deiezioni devono essere raccolte e smaltite da chi accompagna i cani.**

Queste semplici regole sono assunte nell'interesse di tutti coloro che usufruiscono del Parco, in particolare bambini e anziani.

Purtroppo abbiamo dovuto constatare che queste regole non sono rispettate. Chiediamo pertanto la collaborazione di tutti per il rispetto di queste semplici regole di convivenza e rispetto.

Nel caso dovessimo continuare a riscontrare gli stessi comportamenti e violazioni (cani non al guinzaglio e deiezioni nel parco), saremo costretti a vietare l'accesso dei cani al Parco.

Con l'inizio del nuovo anno (2017) il Comitato Direttivo ha deciso di dotarsi di nuovi vertici. Hanno lasciato la Presidenza e Vice-Presidenza i Sigg. Heinrich Von Lutterotti e Franco Micheli. Il nuovo Presidente è ora don Claudio Ferrari, parroco di Meano, coadiuvato da un Vice-Presidente nella persona del delegato del Sindaco, ing. Edo Tamiello.

Sono altresì membri del Comitato Direttivo: il dott. Guglielmo Reina (consigliere notaio) e Franco Micheli (nominato dal precedente Comitato Direttivo quale componente di "comprovata stima e moralità" e che ha voluto mantenere la carica di membro del Comitato Direttivo della Fondazione, dove siede da quasi 20 anni). A seguito delle dimissioni di Heinrich Von Lutterotti, intervenute nel frattempo, resta ora da individuare il nuovo consigliere agronomo, in fase di selezione tramite bando aperto.

L'attuale composizione della Fondazione è quindi ora conforme allo Statuto, e comprende sette consiglieri, ognuno responsabile di un particolare aspetto:

- il Parroco cura i rapporti con i parrocchiani e la Curia;
- il delegato del Sindaco di Trento tiene e mantiene il collegamento con il Comune e la Circoscrizione di Meano;
- il consigliere commercialista gestisce gli aspetti amministrativi, contabili e fiscali ed è anche segretario della Fondazione;
- il consigliere ingegnere si occupa dei problemi tecnici degli immobili;
- il consigliere agronomo segue la campagna;
- il consigliere notaio segue gli aspetti giuridici;
- il consigliere di "comprovata stima e moralità" raccoglie bisogni e suggerimenti della cittadinanza.

L'entrata nel Comitato Direttivo dei nuovi membri ha richiesto di ripercorrere quanto fatto in passato, anche con un **approfondimento delle modalità e procedure seguite nella gestione della Fondazione**. È stata completamente revisionata la contabilità della Fondazione, che ha permesso di creare un inventario dei beni immobili e mobili della Fondazione, di ricostruire i bilanci e di iniziare a colmare e risolvere alcune lacune e mancanze amministrative e tecniche.

Inoltre, l'arrivo delle nuove "reclute" – che peraltro hanno abbassato l'età media del Comitato Direttivo e aggiunto un tocco femminile alla gestione – ha portato una **ventata di entusiasmo e rinnovamento, specie nelle proposte e idee per le attività da offrire alla popolazione**. È stato proposto e avviato un tavolo di lavoro tra Circoscrizione e Fondazione per individuare le esigenze del territorio e tramutarle in progetti concreti da realizzare negli spazi della Fondazione, coinvolgendo le associazioni locali; sono stati riallacciati i rapporti con le associazioni del territorio ed è stata data pubblicità a tutta la popolazione delle iniziative intraprese (avrete visto in giro per il Paese i nostri volantini).

Molto è stato fatto...

Il parco della Villa è stato aperto al pubblico ed è ora uti-